



geom. Domenico De Lorenzi

*Tecnico competente in acustica ambientale
Consulenze emissioni in atmosfera
Indagini e rilevamenti fonometrici
Zonizzazioni e mappature acustiche
Insonorizzazioni civili e industriali
Sicurezza - Prevenzione e Protezione
Prevenzione incendio Medio
Vibrazioni*

CURRICULUM PROFESSIONALE

(ART. 17 , COMMA XII DELLA LEGGE N. 216 DEL 02/06/95)

Studio: Via San Cesario, nr. 189 – 73020 Cavallino (Lecce) – telefax 0832 612365

Dati anagrafici

- Nato a Cavallino (Lecce) 22.7.1951;
- Coniugato – 2 figli;
- Residente a Cavallino (Lecce) in via San Cesario, n. 185.

Titolo di studio	Diploma di geometra
Obblighi di Leva	Assolto nella Guardia di Finanza – 1/9/71-31/01/76
Precedenti attività	Funzionario Comunale – 25/1/78 – 31/12/1995

Iscrizione	<ul style="list-style-type: none">• REGIONE PUGLIA - <i>Elenco Tecnici Competenti in Acustica Ambientale L. 447/95;</i>• REGIONE PUGLIA – <i>Elenco Consulenti esterni ARPA Puglia;</i>• ASSOACUSTICI – Milano Socio Specialista – già Componente Collegio Sindacale;• U.N.I.C.A. – Unione Nazionale Consulenti Ambientali;• Albo Geometri Provincia di Lecce Nr. 3549
Assoacustici - Milano	<ul style="list-style-type: none">• Componente collegio dei Sindaci – dal 22.4.2005 sino al 2008
Regione Puglia	<ul style="list-style-type: none">• Componente Commissione Regionale per Reg.to funzionamento Arpa Puglia
Comune di Lequile	<ul style="list-style-type: none">• Componente Commissione Vigilanza Pubbico spettacolo
Comune San Pietro in Lama	<ul style="list-style-type: none">• Componente Commissione Vigilanza Pubbico spettacolo

Introduzione

L'inquinamento acustico è un problema abbastanza recente, che interessa in modo particolare i paesi più sviluppati, dovuto principalmente all'espansione industriale e al rapido aumento della mobilità delle persone, che ha portato di conseguenza un forte aumento del traffico di veicoli a motore. Esso tende ormai ad interessare porzioni del territorio sempre più estese e percentuali di popolazione sempre maggiori, e si manifesta sia in ambito urbano che all'interno dei luoghi di lavoro. Gli effetti lesivi, disturbanti o semplicemente fastidiosi dell'esposizione al rumore, costituiscono un elemento di grave peggioramento delle condizioni di vita delle persone.

Ciononostante fino a pochi anni fa l'Italia era priva di una specifica disciplina normativa diretta a combattere il fenomeno dell'inquinamento acustico. Disposizioni riguardanti il divieto di emissioni sonore erano presenti esclusivamente in varie e frammentarie, parziali e sporadiche normative inadeguate alla realtà socio-economica moderna.

Solo nel 1991 (con il c.d. Dpcm 1° marzo 1991) viene delineato quello che si ritiene un primo abbozzo di strategia per la regolamentazione ed il contenuto delle emissioni sonore, da applicare a livello nazionale. In seguito la legge quadro sull'inquinamento acustico (L.Q. n.447/1995) darà un inquadrando meglio e ponendo le basi per tutta una serie di interventi legislativi (i c.d. Decreti attuativi), nonché, la Legge della **Regione Puglia** nr. 3 del 12 febbraio 2002.

In questo nuovo approccio al problema dell'inquinamento acustico i **Comuni** sono chiamati ad operare, al fine di perseguire il suo contenimento, una classificazione in zone acustiche omogenee del proprio territorio (c.d. Zonizzazione acustica), caratterizzate da differenti limiti massimi dei livelli equivalenti di pressione sonora ammessi.

Lo studio, che rappresento, in funzione della professionalità acquisita, come risulta nel presente documento, è in grado di assolvere ogni tipo di incarico professionale, relativamente ai seguenti temi:

- Rilevamenti acustici in genere;
- Mappature acustiche del territorio (Dpcm 1.3.1991 e Dpcm 14.11.1997);
- Misure per Zonizzazione acustica (Dpcm.1.3.1991 e Dpcm 14.11.1997)
- Previsione e Valutazione di impatto acustico (Dpcm 1.3.1991, L.Q. 447/1995 e Dpcm 14.11.1997);
- Insonorizzazione;
- Microclima;
- Rilevamenti acustici in ambienti di lavoro (D.Lgvo 277/91);
- Sicurezza - Prevenzione e Protezione - (D.Lgvo 626/1994);
- Addetto antincendio per rischio di incendio Medio;
- Consulenze Ambientali;

Inoltre

Per offrire un servizio completo, in considerazione delle esigenze di moltissime Aziende, le quali, nel corso dei contatti professionali spesso hanno manifestato l'opportunità dell'offerta di un servizio completo per ciò che riguarda il settore ambientale (acustica e emissioni in atmosfera), pertanto si è provveduto ad ampliare il "c.d. campo d'azione", quindi, oggi, si opera non solo nel campo dell'acustica ambientale, ma con la continua e costante collaborazione di altri professionisti, si procede all'offerta di un pacchetto completo riguardante le "EMISSIONI IN ATMOSFERA", così come previsto dal DPR n. 203/1988.

Pertanto, l'interesse professionale è rivolto a:

acustica ambientale

- Indagini e rilevamenti fonometrici – DPCM 1.3.1991;
- Insonorizzazioni;
- Mappature acustiche;
- Zonizzazioni acustiche – DPCM 1.3.1991 e L. 447/95;

- Previsioni e valutazioni di impatto acustico DPCM 1.3.1991 e DPR 203/1988;
- Sicurezza sul Lavoro – DL.vo 277/1991;
- Vibrazioni – Polso-mano e corpo intero

emissioni in atmosfera

- Consulenze Analisi fumi e gas – DPR 203/1988;
- Consulenze Analisi polveri diffuse e convogliate – DPR 203/1988, T.U. 152/2006;
- Consulenze Analisi acque meteoriche, fanghi, acque di scarico;
- Microclima;

intero iter procedurale autorizzazioni alle emissioni – DPR 203/1988

- Istruttoria completa pratica autorizzativa all'emissione da parte dell'Ente preposto (oggi Provincia);

Frequenza Corsi, Convegni e Seminari

Corsi	Indetti o organizzati da	anno	durata
1° Corso su Sistemi e tecnologie per la Protezione Civile	Tecnopolis/Regione Puglia – Bari	1989/1990	160 ore
2° Corso su Sistemi e tecnologie per la Protezione Civile	Tecnopolis/Regione Puglia – Bari	1990/1991	160 ore
1° Seminario sulla Protezione Civile	Comune di Bisceglie, Regione Puglia, Tecnopolis, Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.04.1990	1 giornata
2° Seminario su partecipazione democratica nell'educazione ambientale	Comune di Bisceglie, Regione Puglia, Tecnopolis, Presidenza del Consiglio dei Ministri	14.11.1991	1 giornata
Simulazione evento sismico 7° Scala Percalli	Comune di Risceglie, Prefettura di Bari, Ministero dell'Interno	15.12.1991	1 giornata
4° Seminario Nazionale di Studi sulla Protezione Civile – Legge 225/1992	Comune di Risceglie, Regione Puglia, Provincia di Bari, Tecnopolis/Csata/Nova Ortus	11.5.1993	1 giornata
Seminario di Studi “Noise Mapping”, quali dati per la mappatura del Rumore	Assoacustici e A.N.P.A. Milano	14.3.2000	1 giornata
Convegno di Studi – Le Misure del Rumore in ottemperanza ai decreti attuativi Legge 447/95	Spectra – Milano	11.11.2000	1 giornata
Convegno “Tecniche di Rilevamento ai sensi del D.M. 16.3.1998	Spectra – Milano	16.02.2001	1 giornata
Procedure unificate nel Campo del controllo dell'inquinamento acustico	A.S.L. LE/1 – Settore Fisico Ambientale Lecce	14.06.2000	1 giornata
Corso di Acustica Ambientale	Assoacustici – Temeva - Comune di Mercato San Severino	Febbraio/marzo 2000	40 ore
Convegno su Aspetti normativi e ruolo dei Comuni sulla protezione acustica del territorio	Comune di Mercato San Severino, - Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e matematica applicata dell'Università degli Studi di Salerno, - Centro di Ricerca Matematica pura – Salerno	10.12.2001	1 giornata
Seminario di formazione per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione – D.Lgs 626/1994	Centro Studi “Argentieri” Brindisi	10.10.2001	40 ore

Seminario di formazione per Addetti all'antincendio per rischio di incendio Medio	Centro Studi "Argentieri" Brindisi	08.11.2001	1 giornata
Seminario sulla "Potenza Sonora"	Bruel & Kjaer Hotel Ambasciatori BARI	18.4.2002	1 giornata
Corso Formativo per la Sicurezza e l'Igiene nei Luoghi di lavoro ex D.Lvo nr. 626/94	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e matematica applicata Università di Salerno	Concluso il 23.4.02	4 giorni
Seminario sul dimensionamento acustico delle sorgenti di rumore e le tecniche di misura in relazione ai decreti attuativi della L. 447/95	Spectra Bari	13.06.2002	1 giornata
Seminario su Contenimento e riduzione dell'Inquinamento Acustico Legge Regione Puglia n. 3 del 12.2.2002	POLITECNICO di Bari	25.6.2002	1 giornata
La problematica del RADON nella Provincia di Lecce	PROVINCIA di Lecce	27.9.2005	1 giornata

<u>“Alcune Consulenze e Incarichi Professionali”</u> committente	Tipologia dell’incarico	Data
ALENIA Aerospazio S.p.A. Divisione Aeronautica TORINO	Valutazione Impatto acustico Stabilimento di Foggia	1) Marzo/aprile 2001 2) Giugno/luglio 2002 3) 2003, 2004, 2005, 2006, 2007,2008,2009
ALENIA Aeronautica S.p.A. Pomigliano d’Arco (NA)	Consulenza Tecnica L. 203/1988 Analisi Emissioni in atmosfera Stabilimento di Foggia	4) Dicembre 2001, 2002, 2003,2004, 2005, 2006,2007,2008, 5) 2009
ALENIA Aeronautica S.p.A. GROTTAGLIE	Consulenza Tecnica L. 203/1988 Analisi Emissioni in atmosfera	Aprile 2007
Unicalcestruzzi S.p.A. Foggia	Stabilimento Foggia 2	Gennaio 2001
Comune di Veglie (LE)	Mappatura Acustica del Territorio	Gennaio 2001
Comune di Sogliano Cavour (LE)	Zonizzazione Acustica	In via di espletamento
Soc. Valdadige S.p.A. Bitetto (BA)	Valutazione di impatto acustico	Dicembre 2001
Comuni Associati di : Casarano, Melissano, Racale,Taviano,Alliste Parabita,Matino,Ugento (Lecce)	Incarico Zonizzazione Acustica	espletato
Consorzio “VALLE DELLA CUPA” composto dai Comuni Associati di: Trepuzzi, Squinzano, San Cesario, San Donato,San Pietro in Lama,Monteroni,Surbo.	Presentato progetto di massima con studio di fattibilità per Zonizzazione acustica, approvato dal Consorzio ed inviato alla Regione Puglia ai fini del finanziamento POR	Approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato per finanziamento POR
Associazione tra i Comuni di Copertino e Lequile	Presentato progetto di massima con studio di fattibilità per Zonizzazione acustica, approvato dai Comuni ed inviato alla Regione Puglia ai fini del finanziamento POR	Approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato per finanziamento POR
Associazione tra i Comuni di Veglie,Leverano e Porto Cesareo	Presentato progetto di massima con studio di fattibilità per Zonizzazione acustica, approvato dai Comuni ed inviato alla Regione Puglia ai fini del finanziamento POR	Approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato per finanziamento POR
Cementir SpA – Stabilimento di Taranto	DPCM 1.3.1991 e Valutazione di Impatto Acustico	Espletato 2003-2004

Ditta Novelli – Cerignola	DPCM 1.3.1991	Aprile 2002
Ditta Dinisi – Cerignola	DPCM 1.3.1991	Luglio 2002
Soc. Valdadige S.p.A. Bitetto (BA)	D.L.vo 277/1991	Aprile 2003-2004-2005
Ditta CO.GE.PINTO -Srl Lucera	DPCM 1.3.1991 Stabilimenti di Lucera Manfredonia e Lesina	Aprile 2003
Società C.I.S.A. SpA Massafra (Ta)	DPCM 1.3.1991	2002/2003
Società CAL.ME. SpA Taranto	DPCM 1.3.1991 DPR 203/1988	2003-2004-2005-2006
Regione Puglia Assessorato Ambiente Bari	Componente Commissione di Studio per la redazione del Regolamento per il funzionamento dell'ARPA	2003
Associazione tra i Comuni di Copertino e Lequile	Incarico Zonizzazione Acustica	Espletato Febbraio 2005
Consorzio “ VALLE DELLA CUPA ” composto dai Comuni Associati di: Trepuzzi, Squinzano, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama, Monteroni, Surbo.	Incarico Zonizzazione Acustica	espletato
Associazione tra i Comuni di Veglie, Leverano e Porto Cesareo	Incarico Zonizzazione Acustica	espletata
Comune di Francavilla Fontana	Progetto di Massima Piano di Zonizzazione e Risanamento Acustico	2005
Associazione tra i Comuni di San Giorgio J., San Marzano di San Giuseppe e Fragagnano	Studio di fattibilità per Piano di Zonizzazione e Risanamento Acustico	Espletato
Istituto Tecnico Industriale “E. Mattei” Maglie (Lecce)	Docente corso Progetto Pilota Integrato	Dicembre 2006
ENAIIP di Tricase (Le)	Docente corso per la formazione di Tecnico per l'Ambiente.	Gennaio/Aprile 2007

HYDRO BUILDING SISTEMS SPA – San Severo	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di San Severo	2005 – 2006, 2007
BMP LE BELIER SpA	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di Manfredonia	2005
HIDROTEC – Ascoli Satriano	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di Ascoli Satriano	2006
Consorzio “ VALLE DELLA CUPA ” composto dai Comuni Associati di: Trepuzzi, Squinzano, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama, Monteroni, Surbo.	Presentato definitivo Piano di risanamento acustico, approvato dai Comuni ed inviato alla Regione Puglia ai fini del finanziamento POR	2006
COSPES Srl – Via Ascoli S. Foggia	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di Termoli	2004, 2005, 2006, 2007
COSPES Srl – Via Ascoli S. Foggia	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di Capello (Ch)	2005, 2006, 2007
COSPES Srl – Via Ascoli S. Foggia	DPCM 1.3.1991 Stabilimento di San Severo	2006, 2007
COSPES Srl – Via Ascoli S. Foggia	DPCM 1.3.1991 Impianto di Apricena	2004, 2005, 2006, 2007
Germano Industrie Elettriche	Rilevamenti acustici Consulenze emissioni in atmosfera Comune Isole Tremiti	2003-2004-2006-2008

Lì, **28/05/2008**

In fede

Geom. Domenico De Lorenzi

Documentazione fotografica



Banchina CEMENTIR – Taranto



Banchina Cementir - Taranto



ALENIA – Div. Aeronautica – Stab. di Foggia



CANTIERI SEMFO- Cerignola



NATURA - Termodistruttore



CEMENTIR SpA – Cementerie del Tirreno - Taranto



Cementir - Panchina carico cementiera " Snow Star "

Banchina CEMENTIR – Carico Navi Cementiere



Cementir- ingresso principale



Stabilimento CO.GE.PI. Manfredonia



Stabilimento PINTO Srl – Lucera



Stabilimento CO.GE.PI. Manfredonia



CAL. ME – SpA – Taranto



C.I.S.A. – SpA – Massafra



Cabina trasformazione – Alenia

FASE DI RILEVAMENTO



Docenza Istituto Tecnico Industriale " E. Mattei" Maglie (Le)

Articoli su giornali

E' entrata nel vivo la fase attuativa del progetto contro i decibel di troppo. Da ieri una èquipe al lavoro

Risanamento acustico, scatta l'operazione

Avviati i controlli davanti al nosocomio: «E' anche così che si contribuisce allo sviluppo del territorio»

E' entrata nel vivo la fase attuativa del progetto di zonizzazione acustica, che dovrà concludersi successivamente con l'adozione di misure idonee al risanamento acustico ambientale. Un progetto esecutivo che il comune di Copertino (insieme con Legnile) si è visto approvare e finanziare dalla Regione Puglia con fondi Psc 2000-2006, misura 5.1., per 91.450 euro.

Ieri mattina, infatti al termine di un incontro tra l'equipe di specialisti composta dal progettista responsabile **Domenico De Lorenzi**, dall'ingegnere **Luigi Contaldi** e dal geometra **Francesco De Lorenzi** e una rappresentanza di

amministratori comunali tra cui il sindaco, **Gianni Marcucci**, l'assessore all'Ambiente **Giovanni De Lorenzi** e il capo settore dell'Ufficio urbanistica, **Francesco Cartolaro** si è proceduto alla rilevazione fonetica dei rumori per mezzo di un fonometro integratore di prima classe. E la presenza dell'equipe e delle attrezzature al seguito, sorvegliata da un vigile urbano, non è passata inosservata a centinaia di automobilisti e pedoni.

I primi a notare l'insolito intervento sono stati coloro che transitavano su via Carmiana. Il primo obiettivo sensibile preso in esame,

infatti, è stato l'ingresso del presidio ospedaliero dove, dalle otto alle 11, l'equipe ha rilevato i rumori provenienti dall'ambiente circostante delimitato da paletti biancorossi. Dalle 11 alle 14, invece, le attrezzature hanno rilevato l'inquinamento acustico sull'incrocio per la via del mare, via Plave, via Sanzio e via Menga. Ieri sera, dalle 22 alle 01 di questa mattina, i tecnici sono tornati nei pressi dell'ospedale per i rilievi fonetici notturni. Il prossimo rilievo è previsto per lunedì prossimo dalle 11 alle 14 e riguarderà piazza Umberto primo.

Il 5 ottobre, dalle 7.30 alle nove

l'equipe sarà in via Fatima. L'8 ottobre, dalle 8 alle 11 verrà registrata la rumorosità nei pressi della sede dell'ex Distretto sanitario. Infine, il 9 ottobre l'equipe si sposterà lungo la linea ferroviaria e più precisamente ad un metro e mezzo di distanza dalle abitazioni che confinano con i binari. «Combattere i decibel di troppo - ha commentato l'assessore De Lorenzi che nel giugno 2002 ha promosso il progetto - è sempre stato un obiettivo dal quale non si può prescindere se si vuole raggiungere uno sviluppo sostenibile del territorio».

Giovanni Greco

Gazzetta del Mezzogiorno del 29 settembre 2004 - pag. 7

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

CONCESSIONARIA
autosat

CONCESSIONARIA
PIRELLI

MIRINE (LE) - Str. Prov. Lecce-Venole km. 3,00
Tel. 0832/829282

PAESI
PAESI

di

MIRINE

IL CASO In base ad una legge regionale che ha recepito una direttiva europea, gli enti locali devono predisporre la «zonizzazione acustica», una mappa che disponga i limiti dei decibel sul proprio territorio. Ma nel Salento sono pochissimi ad averlo fatto

Rumori, in regola solo 8 comuni

Ancora quattro mesi per attuare il piano, pena il commissario ad acta

Inquinamento acustico: a poco più di quattro mesi di tempo per effettuare la «Zonizzazione acustica», la maggior parte dei comuni, rischia il commissario ad acta. A segnalare il commissario ad acta, specialista in acustica ambientale e redattore di Assocastri per la Puglia, «Da circa 12 anni - dice - il Governo italiano ha iniziato a regolamentare l'inquinamento acustico, e se per via provvisoria ha istituito i Comuni a procedure di attuazione

del proprio territorio, fissando i limiti acustici in ogni zona. Tale provvedimento fu però disatteso da quasi tutti i comuni. A quanto è dato sapere ad oggi gli unici comuni che hanno adottato la zonizzazione sono otto: Lecce e i comuni che fanno parte del consorzio «Area Sistema di Casarano», di cui Casarano è capofila, e che comprende Taranto, Ugento, Alliste, Melicchio, Presbita e Superano.

«Nel 2005 la comunità le

quattro sull'inquinamento acustico», prosegue De Lorenzi - con la quale lo Stato delega Regioni, Province e Comuni, assumendo il controllo. Ad Dicembre poi, la Regione Puglia ha istituito l'Arpa, l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di cui è direttore il dottor Alfredo Raimondo, con compiti di vigilanza e controllo. La Regione Puglia, si vede così adeguata alla normativa europea che a sua volta recepisce quella Europea, con una legge

del 2002. Il numero 3 ha emanato la legge 30/02. «Nonché di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico», concordato il 28 agosto 2001, e quindi con scadenza il 29 agosto 2001, affinché i Comuni adottino la zonizzazione acustica del proprio territorio ed i conseguenti regolamenti. Se ciò non avverrà nei tempi stabiliti dal ministro De Lorenzi - è previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi mediante la nomina di Com-

missari ad acta. Eventuali problemi di bilancio da parte dei Comuni - conclude poi De Lorenzi - possono essere superati attingendo ai fondi del Psc 2000-2006, che prevedono finanziamenti per la zonizzazione acustica a comuni con una popolazione superiore a trentamila abitanti. Per gli altri è prevista la possibilità di associarsi. E proprio quest'ultima soluzione è stata adottata dai comuni del Consorzio Valle della Cupa, di cui è capofila Trepuzzi

che comprende Squinzano, Nevoli, San Pietro in Lama, San Donato e San Cesario, Copertino e Legnile, Vegliù, Leverano e Porto Cesareo, che hanno dato incarico a De Lorenzi ed altri tecnici per la redazione di un progetto di massima, la cui pratica è già stata inviata alla Regione Puglia entro il 31 maggio scorso per poter attingere ai finanziamenti del Psc.

Giuseppe Pascoli

CRONACA di COPERTINO

26/6/08



gione dai Comuni di Copertino e Lequile. Il costo è centomila euro, provenienti dai Por

acustico, scatta l'offensiva no effettuati rilevamenti, partendo da ospedali e scuole

Scatta l'offensiva contro l'inquinamento acustico. Dalla settimana prossima inizieranno i rilevamenti, partendo da ospedali e scuole. Il progetto è consorzio col Comune di Lequile e costerà 100mila euro provenienti dai Por



Giovanni De Lorenzi

Primi passi concreti contro l'inquinamento acustico. Dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del progetto di zonizzazione acustica presentato dai comuni consorzati di Copertino e di Lequile e approvato nel marzo scorso, a Copertino si passa ora alla fase operativa. Dalla prossima settimana, infatti, dovrebbero avere inizio i rilevamenti ad opera dell'ingegnere Luigi Costantini e del geometra Domenico De Lorenzi. Il loro strumento principale sarà un fonometro integratore di prima classe con il quale in alcuni giorni particolari (compresi i festivi e il giorno di mercato infrasettimanale), in diversi momenti della giornata (ore diurne e notturne) e lungo specifiche aree cittadine rileveranno il grado di inquinamento acustico per poi passare alla fase del risanamento. I due specialisti saranno coadiuvati dai responsabili degli uffici comunali che daranno il loro supporto tecnico e amministrativo. Si tratta degli archiviati Francesco Cartolare e Francesco Calasso con i quali, martedì scorso

Costantini e De Lorenzi hanno avuto una prima riunione per mettere a punto l'iter procedurale del piano, previsto in due fasi: la zonizzazione e il risanamento. Nella prima fase, con l'ausilio delle planimetrie urbane, si interverrà per individuare e classificare le zone secondo la normativa vigente. Allo stesso tempo avranno inizio i rilevamenti fonometrici all'interno di quelle zone che necessitano di essere protette dal rumore. Quotidiani si renderanno necessari appositi interventi, i famosi proseguiranno la loro opera con l'esecuzione di un progetto di risanamento. E tanto a tutela della salute pubblica e della qualità della vita. Tecnicamente la zonizzazione acustica consiste nella suddivisione del territorio in zone acustiche. La legislazione vigente in materia, infatti, prevede la classificazione del territorio in sei classi. Nella prima sono comprese le aree particolarmente protette (ospedali, scuole, centri storici) e aree residenziali nelle quali la quiete rappresenta il elemento di base per la loro utilizzazione. Nella seconda so-

no incluse le aree prevalentemente residenziali, interessate da traffico veicolare locale con bassa densità di popolazione e con limitata presenza di attività commerciali ed attività di settore artigianali ed industriali. Nella terza e quarta classe sono comprese le aree di tipo misto ad intensa attività umana. Nella quinta vi sono le aree industriali con scarsità di abitazioni e nella sesta quelle esclusivamente industriali. Il progetto contro l'inquinamento acustico fu presentato nel 2002 dall'amministrazione Pardo e sostenuto dall'allora assessore all'Ambiente, Giovanni De Lorenzi. Esso è finanziato con i fondi Per 2000-2006 e costerà 100 mila euro. Il finanziamento richiesto è ottenuto dai due comuni è pari a 91.450 euro. I due centri che insieme raggiungono una popolazione superiore ai 30 mila abitanti, hanno peraltro ottenuto di partecipare al cofinanziamento dell'8 per cento dell'importo finanziario, previsto dalla legge regionale 13/2006.

Giovanni Greco

IFRA NAVIGA IN RETE

francescana di Copertino è finalmente in lavoro costantino dei due Webmaster: gli o Nobile e Paola Iaconisi, la GI.Fra. ha il sito web all'indirizzo www.gifracopertino.it

nel sito si può scoprire il volto e l'orgoglio della fraternità, le foto e i nomi dei consiglieri come le equipe di lavoro e le loro foto. Sono trovate gli appuntamenti prossimi male il convegno nazionale in Sicilia dal 20 al 24 agosto, e il campo scuola locale dal 20 al 24 settembre con il programma com-

pleta la sezione «Il Ginliere di Dio» dove si era la più bella preghiera di San Francesco nella fotografia in sezione dell'altare. Infine, non poteva mancare lo spazio importante dei giovani copertinesi. Sono alcuni cenni biografici e con la preghiera e esaminandi. (92)

Un esperto

«Decibel di troppo? Ecco che fare»

I rumori molesti e fastidiosi sono troppi? La soluzione potrebbe risiedere nelle amministrazioni comunali. A sostenerlo è Domenico De Lorenzi, tecnico competente in acustica e referente degli associazionisti della Puglia. «Il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 1991 - spiega - stabiliva che ogni Comune doveva procedere alla classificazione del territorio in zone acustiche, stabilendo inoltre che, in attesa dell'adozione, si riteneva applicata una zonizzazione provvisoria (Dm. 1444/1968). Successivamente, con l'emanazione della legge quadro n. 447 del 26 ottobre 1996, il legislatore reinvestiva i Comuni di tale adempimento». A tutt'oggi, secondo l'Agenzia nazionale protezione dell'Ambiente (Anpa), risulta che in Puglia nessun Comune ha avviato la cosiddetta zonizzazione acustica - come riporta lo stesso notiziario associazionisti di aprile - il che comporta diverse ipotesi circa l'applicazione dei valori limite sia di emissione che di immissione fissati dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 14 novembre 1997.

«Se i Comuni avessero proceduto a quanto stabilito dalla legge - prosegue De Lorenzi - forse i "rumori notturni" sarebbero stati evitati e la pratica non si sarebbe potuta risolvere con la sottoscrizione da parte dei titolari degli esercizi pubblici di una dichiarazione di responsabilità, in quanto l'adozione della zonizzazione acustica avrebbe comportato non solo l'integrazione dello strumento urbanistico, come il Piano regolatore generale, ma anche la modifica o l'integrazione dei regolamenti comunali edilizio, di igiene e quello commerciale e di polizia Urbana». «Infine - conclude De Lorenzi - se il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 215/1998, cosiddetto "decreto discoteche" conferisce la possibilità di sparare decibel all'interno del luogo di intrattenimento, vi sono comunque altre norme che vietano che il rumore si propaghi oltre il locale (rumori per emissione e immissione), salvo eventuali deroghe concesse dal sindaco - art. 6 lettera b della legge 447/1996 - per manifestazioni di carattere temporaneo e/o eccezionale».

Giuseppe Pascali

Su tutta la gamma
Finanziamento sino a 72
FIAT
RISPARMIARE DENEGARE • OFFERTA SPECIALIZZATA • VEICOLI
NARDO • Via Gallipoli, 16 • 0822-872



**GERMANO INDUSTRIE ELETTRICHE
CENTRALE ELETTRICA ISOLE TREMITI (FG)**

